Allegato A1 – Linee di ricerca

Il Dipartimento si propone come punto di riferimento per studiosi di fenomeni socioeconomici nell'ambito delle discipline economico-politiche, storico economiche, economico-aziendali. Si caratterizza inoltre per l'interesse a tematiche di statistica sia metodologica sia applicata, che costituiscono uno strumento fondamentale per le applicazioni in ambito socio-economico. Nel seguito sono indicate, in ordine alfabetico, le principali linee di ricerca del Dipartimento.

Sezione di economia

Analisi economica dell'evasione fiscale e delle policy per l'aumento della compliance. La letteratura sull'evasione fiscale degli ultimi anni è focalizzata su alcune questioni che sono finora rimaste almeno parzialmente senza risposta: quali sono le determinanti dell'evasione fiscale? qual è l'efficacia delle politiche di controllo fiscale sui comportamenti dei contribuenti? La ricerca è finalizzata a rispondere a queste domande utilizzando un panel (2007-2010, con aggiornamenti annuali) di osservazioni individuali relative all'universo degli imprenditori individuali e dei lavoratori autonomi residenti in 3 regioni d'Italia (Lombardia, Lazio, Sicilia). La ricerca coinvolge anche alcuni ricercatori stranieri (James Alm, e Gareth Myles) e di altre università (Fabrizio Panebianco).

Decentramento fiscale. La ricerca si concentra sul ruolo della trasmissione dell'informazione, in presenza di conflitto di interessi tra diversi livelli di governo, nello spiegare i diversi livelli di decentramento (fiscale) tra paesi, sia in via di sviluppo che industrializzati. L'analisi si occupa anche di determinare se la composizione della spesa pubblica possa a sua volta essere spiegata dall'importanza relative dell'informazione privata dei diversi livelli di governo. Questa ricerca si collega infine anche al tema della formazione degli stati e alla letteratura emergente sulla struttura delle unioni fiscali.

Economia comportamentale e sperimentale. Questo programma di ricerca è finalizzato alla verifica di ipotesi teoriche sul comportamento economico degli individui attraverso esperimenti in laboratorio e sul campo.

Economia del benessere. Indicatori oggettivi e soggettivi per la misurazione del benessere, determinanti del benessere, misurazione e determinanti della qualità della vita.

Economia della cultura. La ricerca utilizza strumenti economici, principalmente di tipo econometrico, per analizzare la concorrenzialità del mercato, primario, dell'arte in epoca moderna e le caratteristiche del mercato dell'editoria contemporanea.

Economia della regolazione. Diverse attività e iniziative riguardano la ricerca nel campo della economia industriale, in particolare su problemi di regolazione e tutela della concorrenza. Un filone è quello della regolamentazione prudenziale e l'analisi della concorrenza delle banche.

Economia del Lavoro: la ricerca in questa area si concentra su diversi aspetti dell'economia del lavoro fra cui l'analisi della distribuzione salariale, della povertà e dell'esclusione sociale e delle scelte di partecipazione. Si occupa anche di temi di economia dell'istruzione e dell'immigrazione.

Economia dell'energia. La liberalizzazione dei mercati elettrici è avvenuta in Italia solamente una decina di anni fa, e vi sono ancora alcune questioni che hanno bisogno di essere affrontate. Inoltre, la UE sta cercando integrare i mercati nazionali in un mercato unico europeo dell'energia, anche se i vincoli di trasmissione pongono rilevanti problemi fisici a questa aspirazione. La ricerca di questo gruppo ha cercato di rispondere ad alcune di queste domande aperte; in particolare: i) quali mercati elettrici europei hanno raggiunto un buon grado di integrazione?, ii) quale politica di price-capping è ottimale per spingere gli attori (produttori e acquirenti di elettricità all'ingrosso) verso la concorrenza e non verso comportamenti monopolistici? iii) quale tipo di obiettivi impliciti rivelano le strategie di bidding delle compagnie elettriche più grandi? Qual è la strategia di bid ottima per un produttore di energia elettrica? L'analisi dei dati elettrici ha poi portato allo sviluppo di tecniche statistiche ad hoc affinché le conclusioni fossero robuste nonostante le peculiari caratteristiche delle serie storiche elettriche.

Economia delle banche. L'attività di ricerca si concentra sull'accesso al credito per piccole e medie imprese. In particolare si sono recentemente sviluppati gli aspetti legati alla costituzione di reti di impresa e all'investimento in ICT.

Economia dello sviluppo. La ricerca si concentra sull'analisi degli aspetti microeconomici e macroeconomici di economia dello sviluppo. Per quanto riguarda gli aspetti microeconomici, un primo ambito di ricerca riguarda lo studio dell'economia della famiglia e delle migrazioni internazionali. In particolare si analizzano l'investimento delle famiglie in capitale umano in contesti a basso reddito, le migrazioni internazionali e il mercato del lavoro sia nei paesi di origine che in quelli di destinazione. Un secondo ambito di ricerca è volto ad analizzare l'impatto che innovazioni introdotte nell'ambito di programmi strutturati di microfinanza hanno sulle performance di rimborso dei prestiti e sugli aspetti gestionali delle istituzioni erogatrici. Particolare attenzione è dedicata alla misurazione degli effetti legati all'introduzione di programmi che promuovono l'educazione finanziaria/imprenditoriale e l'assistenza medica dei soggetti finanziati. Per quanto riguarda gli aspetti macroeconomici, la ricerca si occupa di studiare il legame tra finanza internazionale e sviluppo economico. Più in particolare, l'analisi si concentra sul ruolo e sull'efficacia delle Istituzioni Internazionali (quali il Fondo Monetario Internazionale e la Banca

Mondiale) nell'allocazione delle risorse e nella realizzazione delle riforme da parte dei paesi coinvolti, sull'allocazione e l'efficacia degli aiuti internazionali e infine sul debito sovrano.

Economia e Diritto. L'attività ricerca si concentra sull'analisi teorica e empirica di vari aspetti del funzionamento del sistema giurisdizionale e sanzionatorio. In particolare si analizzano: i. le strategie di voto all'interno delle corti (comportamenti dei singoli giudici in ambito collegiale al fine di testare la validità di teorie legate al ciclo politico-elettorale in ottica comparativista); ii. l'allocazione dei costi di funzionamento delle corti (regole di fee-shifting e il loro impatto in termini di accesso alla giustizia, efficienza delle corti e equità del risultato della soluzione giurisdizionale); iii. il precedente legale e il suo ruolo nell'accesso alle corti (in ottica dinamica); iv. le problematiche di accesso ai rimedi giurisdizionali da parte di detenuti condannati e imputati.

Economia industriale. Diverse attività e iniziative riguardano la ricerca nel campo della economia industriale, in particolare su problemi di regolazione, mercati dell'energia e dell'Information & Communication Technology e tutela della concorrenza e antitrust.

Economia internazionale. La ricerca si concentra sugli aspetti reali dell'Economia Internazionale, con particolare interesse per lo studio degli Investimenti Diretti Esteri (IDE) e delle Imprese Multinazionali (IMN). Nello specifico, l'analisi si focalizza sulla struttura proprietari delle affiliate estere (joint ventures vs. wholly owned enterprises), sulle peculiarità degli IDE provenienti dai paesi avanzati e dalle aree emergenti, sulle determinanti delle scelte di outsourcing e offshoring in capo alle IMN, nonché sul legame tra internazionalizzazione e performance delle imprese. Questi temi risultano declinati sia in ambito teorico sia a livello empirico, con l'ausilio di ampi dataset firm-level, predisposti per fini econometrici.

Indicatori socio-economici. Si segnalano in particolare le attività di ricerca dirette alla costruzione di indicatori statistico-sociali specie nel campo della economia ambientale, dell'istruzione e capitale umano, dell'economia del territorio e dei flussi di turismo.

Macroeconomia e Macrofinanza. Indicatori di rischio macro-finanziario nell'ambito del meccanismo di sorveglianza dell'area monetaria europea. Costruzione e stima di modelli dinamici del ciclo economico (DSGE) che incorporano frizioni in finanziarie, con particolare riferimento a Limited Asset Market Participation (LAMP) nei mercati finanziari. Sviluppo di microfondazioni del funzionamento del sistema bancario in modelli DSGE, con l'obiettivo di analizzarne le implicazioni per la definizione di politiche di regolazione macroprudenziale. Tassazione ottima, del lavoro e del reddito da impresa, in modelli con entrata endogena di imprese e competizione imperfetta. Riforme strutturali sui mercati dei beni e del lavoro in presenza di stress monetario e fiscale. Analisi empirica della ciclicità di imprese di diversa dimensione ed età.

Microeconomia. Le attività di ricerca che riguardano la microeconomia vanno dallo studio di aspetti teorici della teoria dei giochi, all'analisi di applicazioni di teoria dei contratti, fino allo sviluppo di modelli che applicano la teoria dei giochi a temi di political economics. Per esempio modelli che applicano la teoria dei contratti in presenza di asimmetrie informative alla microeconomia delle banche, alla corporate finance e corporate governance.

Neuroeconomia. Gli studiosi coinvolti in questo programma di ricerca (economisti, neuropsicologi e neuroscienziati) studiano la neurofisiologia delle decisioni economiche. In particolare, attraverso un approccio interdisciplinare che integra economia sperimentale e teoria dei giochi con metodi di ricerca neuroscientifici, cercano di far luce sui processi decisionali e sulle motivazioni alla base di scelte considerate dalla teoria economica classica come anomalie identificandone i network cerebrali sottostanti.

Political Economics. Analisi delle determinanti economiche, sociali e istituzionali del funzionamento dei sistemi autocratici e dei possibili processi di democratizzazione, con particolare attenzione ai movimenti di rivolta. Analisi del funzionamento istituzionale dei sistemi democratici e alla strutturazione ottima dei meccanismi istituzionali in ambito nazionale e internazionale.

Storia della teoria economica. Questa linea di ricerca propone lo studio retrospettivo della teoria economica con indagini sulle origini e le fonti storiche della teoria economica contemporanea. Include lo studio dei maggiori protagonisti, delle maggiori scuole di pensiero economico, estendendosi alle tradizioni nazionali e alla loro influenza. Diverse ricerche riguardano il pensiero economico classico, la ricostruzione della tradizione italiana con particolare riguardo al concetto di economia civile e di pubblica felicità. Il Dipartimento è rappresentato nel progetto ASE (Archivio Storico degli Economisti) promosso dalla Società Italiana degli Economisti.

Teoria dei conflitti e terrorismo. Raccolta dati, elaborazione di modelli e analisi teorica ed empirica di modelli di conflitto, con particolare attenzione alla dinamica della violenza e alle determinanti dei fenomeni terroristici.

Sezione di storia

Storia d'impresa. I progetti di ricerca riguardano temi e metodi della business history, nelle sue diverse ramificazioni ed applicazioni alla realtà italiana ed internazionale: dal paradigma chandleriano a lungo dominante nella scuola anglosassone, alle sue rivisitazioni in chiave evolutiva, dai temi del big business e della c.d. mano visibile a quelli delle piccole e medie imprese, dell'imprenditorialità e dell'impresa pubblica. Sono state inoltre ricostruite analitiche serie storiche sulla dinamica della Società di capitali in Italia tra XIX e XX secolo.

Storia economica dell'età moderna. Sono in corso ricerche sulla storia economica urbana, con particolare riferimento al comparto edilizio e al mercato immobiliare, e sulle conseguenze economiche e sociali delle carestie nell'Italia settentrionale del secondo Settecento. In tale prospettiva vengono approfonditi aspetti quali la scarsità delle risorse alimentari, l'operare delle filiere agroalimentari. Tematiche che assumono un particolare rilievo anche in prospettiva dell'imminente Expo 2015.

Storia economica e sociale. Il tema riguarda in generale la storia dello sviluppo industriale; in particolare dalle piccole e medie imprese alle provvidenze sociali degli imprenditori e delle imprese italiane nel XIX e XX secolo e la comparazione con le più significative esperienze internazionali. Inoltre si segnala la partecipazione al progetto Sislav per lo studio della Storia del lavoro in Italia.

Storia delle istituzioni creditizie e assicurative. Il tema di ricerca riguarda le banche territoriali, nella seconda metà del Novecento e lo studio della principale società di assicurazione italiana nel XX secolo.

Storia dell'integrazione europea. Il tema comprende la ricostruzione storica della genesi e del percorso della integrazione europea negli aspetti sia politici che economici. L'analisi va dal processo di ricostruzione post-bellica all'entrata in vigore dell'Euro e agli ultimi allargamenti dell'UE con particolare attenzione all'integrazione dei mercati e alla creazione della moneta unica europea. Nell'ambito dell'integrazione europea si segnalano lo studio compiuto sulle vie francigene, finanziato dalla regione Emilia Romagna, e il progetto di ricerca promosso dall'Università di Grenoble sulla gestione del territorio alpino.

Sezione di statistica

L'attività di ricerca della Sezione Statistica riguarda sia tematiche di metodologia statistica e sia lo sviluppo di metodi statistici rivolti ad applicazioni riguardanti principalmente gli ambiti economico, sociale e spazio-ambientale.

Le ricerche di natura metodologica riguardano gli sviluppi teorici e applicativi propri della statistica descrittiva, esplorativa, inferenziale e decisionale nelle loro diverse articolazioni quali: la statistica matematica, l'inferenza statistica, il disegno e l'analisi di indagini, la teoria dei campioni, la statistica multivariata, i modelli per dati spaziali, ambientali e ad elevata dimensionalità, i metodi statistici per la valutazione, la statistica Bayesiana (parametrica e non) . Di tali sviluppi sono parte integrante la statistica computazionale e le moderne tecniche di gestione ed elaborazione informatica dei dati. In dettaglio le tematiche sono:

- Dati ad elevate dimensionalità

- Test multipli
- Test di permutazione
- Inferenza Post-Selection
- Intervalli di confidenza per ranghi
- Statistica ambientale
- Analisi statistica di reti complesse
- Modelli per l'analisi di dati eco-tossicologici
- Metodi e modelli per dati composizionali
- Inferenza bayesiana non parametrica
- Concordanza per la valutazione della didattica e per verificare l'omogeneità nelle diagnosi in campo medico
- Valutazione della soddisfazione (indici descrittivi e logica fuzzy)
- Metodi statistici per la statistica industriale nell'ambito della microelettronica
- Modellizzazione dei dati spaziali e ambientali nei contesti della radioattività indoor, qualità delle acque sotterranee, applicazioni in ecologia
- Analisi statistica per dati bio-medici
- Modelli statistici per dati con struttura complessa e dati mancanti

Le ricerche di natura applicata si avvalgono della presenza di ricercatori afferenti alle aree della Statistica Economica e della Statistica Sociale e offrono un importante contributo per lo sviluppo e l'applicazione di appropriati metodi statistici per la misurazione e l'analisi empirica dei fenomeni economici e sociali nei diversi ambiti: macroeconomico, microeconomico, finanziario, aziendale e sociale. L'attività di ricerca svolta nel triennio si è focalizzata principalmente sulla proposizione di nuove misure per la statistica economica senza tuttavia trascurare i temi più classici della statistica economica quali il mercato del lavoro i consumi delle famiglie, le dinamiche settoriali, le parità di potere d'acquisto e le serie storiche economiche. Inoltre, vi è un filone di ricerca che copre la statistica dei mercati elettrici e della finanza. In dettaglio le tematiche sono:

- Distribuzione della dimensione delle imprese e delle banche e legge di Gibrat
- Distribuzione del reddito
- Stima robusta di distribuzioni a coda pesante e di modelli GARCH.
- Analisi fattoriale dinamica
- Conjoint Analysis
- Mercato del lavoro
- Management dell'informazione nel settore farmaceutico e sanitario
- Previsioni soggettive
- Mercati energetici

Sul versante della statistica sociale l'attività di ricerca si è incentrata sull'analisi statistica dei fenomeni turistici, con particolare riferimento al turismo russo in Italia, un segmento di notevole importanza e in forte sviluppo nel nostro Paese. Nello specifico, si sono studiati i seguenti aspetti del fenomeno:

- trend e stagionalità di serie mensili delle presenze turistiche
- aggiornamento/previsione di serie poco tempestive della domanda turistica

- opinioni dei turisti sul loro soggiorno in Italia
- atteggiamento dei residenti verso lo sviluppo turistico e sostenibilità del turismo

Sezione ISTEI

In coerenza con la declaratoria dello s.s.d. 13/B2 (ex-SECS-P/08), al quale afferiscono tutti i componenti della sezione, l'attività scientifica di ricerca viene rivolta allo studio del governo e della direzione delle imprese di produzione di beni e servizi, con riferimento sia all'impresa nella sua unitarietà sia a tutte le sue aree funzionali, senza discriminazione circa le diverse classi dimensionali d'impresa, anche se particolare attenzione viene dedicata all'impresa globale. Il citato settore include, tra gli altri, i temi propri di: economia e gestione dell'innovazione, strategie d'impresa, economia e tecnica degli scambi internazionali, marketing e comunicazione, produzione e logistica, tecniche di gestione degli investimenti e finanziamenti, consulenza direzionale, nonché gestione del settore cooperativo e direzione delle organizzazioni prive di fini di profitto. Le ricerche vengono sviluppate tramite osservazioni sul comportamento delle imprese, avvalendosi di fonti primarie e fonti secondarie di dati/informazioni.

Comunicazione d'impresa. La comunicazione d'impresa viene indagata non soltanto in termini di definizione delle opzioni strategiche e politiche, e delle conseguenti forme, strumenti ed azioni, ma anche in termini di analisi degli investimenti di comunicazione, di analisi della share of voice, e di stima previsionale della dinamica della spesa pubblicitaria.

Marketing. Il Marketing, sia B2C che B2B, viene studiato nelle diverse declinazioni e nelle correlate strategie e politiche che le imprese definiscono; particolare attenzione viene data ai temi del marketing strategico e del marketing operativo, al content marketing, alla consumer's behaviour, al pricing, alla distribuzione, alla logistica ed all'innovazione di prodotto e di processo, oltre che a mercati specifici, come quello dell'arte.

Market-Driven Management. Il tema dell'orientamento competitivo al mercato (MDM), introdotto da Milano-Bicocca in Italia, viene indagato in particolare nei seguenti aspetti:

- MDM e Global Management
- MDM e Competitive Customer Value
- MDM and Value Proposition
- MDM e Metriche di Performance

MDM e Cross Cultural Management

Global Management. Il tema viene indagato in particolare nei seguenti aspetti:

- Politiche di Global leadership / followership nello sviluppo di business globali
- Modelli organizzativi delle global compagnie
- Analisi dei Business network
- Corporate policies in materia di innovazione ed imitazione
- Corporate finance, istituzioni finanziarie e crescita globale
- Global networking delle medie e piccolo imprese e politiche di crescita
- Stakeholder Engagement
- Corporate Governance
- Scelte localizzative nei mercati globali
- Cross Cultural Management

Imprenditore e Imprenditorialità. I temi dell'imprenditore e dell'imprenditorialità vengono affrontati sia in ottica ontologica che assiologica, con particolare riferimento alla imprese familiari e di piccole e medie dimensioni manifatturiere.

Corporate Governance e crisi di impresa. Il filone di ricerca analizza il legame fra corporate governance e crisi di impresa. In particolare si analizza come la struttura della corporate governance delle imprese possa rappresentare la causa scatenante di situazioni di dissesto/crisi o come essa possa rappresentare lo strumento più adatto ad implementare strategie di turnaround.

Corporate Social Responsibility. Il tema viene indagato in riferimento alle politiche adottate dalle imprese ed allo sviluppo sostenibile del business aziendale.

Economics and management of cultural heritage. Il tema viene studiato considerando istituzioni (musei, reti di musei), eventi e politiche di gestione in relazione all'impatto economico e sociale di arte e cultura sul territorio (urban renovation & innovation, creazione di valore).

Mercati dell'arte. La ricerca si basa sullo studio dei sistemi tangibili e intangibili dei mercati dell'arte (infrastrutture e attori del mercato; concetto di "valore" secondo parametri economico-commerciali, simbolici e sociali). Si osservano infine i mercati dell'arte in relazione alla

globalizzazione. L'analisi viene svolta considerando l'influenza della cultura nazionale sui comportamenti di acquisto delle opere d'arte secondo la prospettiva teorica cross-cultural.

Risk management e default prediction modeling. La linea di ricerca affronta l'analisi, ex ante ed ex post, di tutti i rischi di impresa e di come questi possono essere affrontati e gestiti. Particolare attenzione viene data allo sviluppo di modelli predittivi del rischio applicati alle piccole e medie imprese italiane.